

Minniti torna alla carica citando l'Eurac

LAIVES. «Lo studio dell'Eurac parla chiaro; ad esso è moralmente dovuto dare concretezza anche se ciò significa ammettere i propri errori e convincersi dell'irrinunciabilità di un casello autostradale per Laives in maniera da liberare il Comune della Bassa Atesina dal traffico, soprattutto pesante, che quotidianamente lo sommerge con i rischi che ciò comporta per l'incolumità del cittadino». Lo afferma nella premessa di una nuova interrogazione presentata in questi giorni il Consigliere provinciale di An Mauro Minniti che, riprendendo i contenuti di quanto recentemente esposto da An in merito allo studio dell'Accademia europea, invita la giunta provinciale a "tornare sui suoi passi decidendo di promuovere in prima persona la realizzazione dell'importante struttura".

"Credo che Laives sia ormai rimasto l'unico Comune in Italia di una certa densità abitativa ad essere attraversato dal traffico automobilistico come se fosse un qualsiasi paesotto di pianura. Questo diventa sempre più inaccettabile ed è sentore di come la giunta provinciale ritiene possano esserci in Alto Adige cittadini considerati figli e figliastri, non tutti con lo stesso diritto alla salute ed alla propria sicurezza fisica", afferma ancora e conclude l'esponente di An.
